



COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA



PARERE MOTIVATO VAS DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE ALTA VALLE BREMBANA

PROT: 7116/11/2

OGGETTO : Formulazione del parere motivato previsto al punto 6.7 dell'allegato 1e della DGR 9/761 del 10/11/2010 e s.m.i. del PIF Alta Valle Brembana

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 nr. 4 "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del DLgs 3 aprile 2006, Nr.152

VISTA la DGR 30 dicembre 2009 nr. VII/10971 "determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi"- Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 16 gennaio 2008 nr.4;

VISTA la DGR 10 novembre 2010 IX/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi" recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n.128 con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008 n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS mediante deliberazione della GE n. 3/21 del 25/07/2017;

PRESO ATTO che:

- Con ns. comunicazione in data 07/07/2017, ns. prot. n. 5529, è stato trasmesso ai Comuni l'Avviso di avvio al procedimento di formazione del PIF Alta Valle Brembana e della sua Valutazione ambientale (VAS), al fine di garantire la pubblicazione dello stesso ai rispettivi Albi pretori comunali per la raccolta di eventuali osservazioni e/o opposizioni; Il sopraccitato Avviso è stato pubblicato dal 07/07/2017 al 06/08/2017 anche all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Brembana;
- In data 25/07/2017 con deliberazione della GE n. 3/21 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - ARPA – sede locale
 - ASL – sede locale
 - Enti gestori delle aree protette della Comunità Montana (PLIS e Parchi Regionali);
 - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia;

- Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le provincia di Bergamo e Brescia;
- Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Infrastrutture e Mobilità;
- D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Agricoltura, Sede Territoriale Locale - STER);
- Gruppo Carabinieri Forestale (Comando Stazione competente);
- Gruppo AIB della Comunità Montana;
- ERSAF – sede di Curno e sede centrale;
- Comunità Montane confinanti;
- Comuni della Comunità Montana Valle Brembana;
- Provincia di Bergamo e Province confinanti (Provincia di Lecco, Provincia di Sondrio);
- Gli Enti Gestori dei SIC e delle ZPS della Comunità Montana Valle Brembana;
- nel Pubblico i seguenti soggetti, portatori di interesse in materia ambientale, forestale, agricola ed economica:
 - Una rappresentanza di associazioni ambientaliste legalmente riconosciuta e notoriamente attive a livello locale in maniera significativa: Orobievive, Italia Nostra, WWF, Legambiente, CAI;
 - l'Associazione Regionale dei Consorzi Forestali;
 - Consorzio Forestale Alta Valle Brembana
 - Camera di Commercio della Provincia di Bergamo;
 - Le principali associazioni di categoria agricole presenti sul territorio della Comunità Montana e/o della Provincia di Bergamo: Confagricoltura, CIA, Coldiretti, Associazione Provinciale Allevatori;
 - Consorzi produttori di formaggi locali;
 - Associazione delle imprese di utilizzazione boschiva;
 - Unione Artigiani della Provincia di Bergamo;
 - Unione Industriali della Provincia di Bergamo;
 - l'Unione Regionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti fondiari per la Lombardia;
 - Comprensorio Venatorio Alpino Valle Brembana;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni mediante:
 - pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di VAS sul sito web SIVAS e all'Albo pretorio della Comunità Montana e dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del PIF;
 - predisposizione di apposito spazio di consultazione e divulgazione sul sito web della Comunità Montana, nel quale verrà resa disponibile tutta la documentazione tecnico-amministrativa prodotta durante il processo di VAS. In tale spazio saranno inoltre dati tutti i principali avvisi e le convocazioni ed illustrate le modalità di interlocuzione e confronto con le Autorità Proponente, Procedente e Competente, al fine di rendere rapido ed efficace il processo partecipativo da parte dei soggetti interessati e coinvolti;
 - utilizzo dei principali mezzi di posta (ordinaria ed elettronica) e comunicazione per assicurare tempestività ed efficacia nel recapito delle comunicazioni;
 - indizione della conferenza di valutazione, che sarà articolata in almeno due sedute di cui la prima di tipo introduttivo volta a illustrare il documento di scoping e ad acquisire pareri, contributi e osservazioni; l'ultima di tipo conclusivo finalizzata a valutare la proposta del Piano di Indirizzo Forestale ALTA VALLE BREMBANA e del rapporto ambientale, esaminare le osservazioni e i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- in data 07/09/2017 è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia l'avvio del procedimento di Vas del Piano di Indirizzo Forestale Alta Valle Brembana;
- in data 14/09/2017 è stato pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia il documento di scoping predisposto dall'A.T.P. con capogruppo il dott. For. Nicola Gallinaro;
- in data 20/09/2017 è stato convocato il primo incontro della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica;
- in data 28/09/2017, ns. prot. n.7459, è stato trasmesso a tutti i Comuni interessati l'aggiornamento del confine bosco con l'indicazione degli ambiti di trasformazione urbanistica vigenti al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o correzioni;
- in data 04/10/2017, ns. prot. 7592, sono pervenute le osservazioni della Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia;

- in data 05/10/2017, ns. prot. 7637, sono pervenute le osservazioni dell'ARPA Lombardia, dipartimenti di Bergamo e Cremona;
- in data 05/10/2017 s'è tenuta la prima conferenza di valutazione che ha preso atto, tra l'altro, delle osservazioni fino ad allora pervenute;
- in data 31/10/2018 è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede dell'Ente e sul sito web regionale SIVAS, la seguente documentazione:
 - Proposta documento di piano/programma;
 - Rapporto ambientale;
 - Sintesi non tecnica;
- dal 31/10/2018 al 15/11/2018 è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valle Brembana l'Avviso di messa a disposizione al pubblico della sopraccitata documentazione;
- con nota del 31/10/2018, ns. prot. n. 8725, l'Avviso di cui sopra è stato trasmesso a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale, al fine di acquisire eventuali pareri, contributi e osservazioni;
- in data 08/11/2018, ns. prot. n. 9019, è pervenuto il Parere favorevole dell'A.T.S. Bergamo - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- in data 21/11/2018, ns. prot. n.9408, è pervenuto il Contributo e osservazione trasmessi da Provincia di Bergamo – Dipartimento Presidenza, Segreteria e Direzione generale - Ufficio Pianificazione e Grandi Infrastrutture;
- in data 14/01/2019, ns. prot. n. 339, è pervenuta l'Osservazione trasmessa da ARPA Lombardia - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente;
- in data 04/04/2019, ns. prot. n. 2830, è stato trasmesso da Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima – Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente natura e biodiversità il Decreto n. 4605 del 03/04/2019 di valutazione d'incidenza positiva con prescrizioni;
- in data 25/07/2019, con nota ns. prot. n. 5861, è stata trasmessa ad ARPA la documentazione aggiornata dal professionista Dott. For. Nicola Gallinaro sulla base delle osservazioni pervenute in data 14/01/2019;
- in data 06/08/2019 s'è tenuta la seconda conferenza di valutazione finale, durante la quale si è convenuto di modificare i documenti del Piano e il Rapporto Ambientale in funzione di quanto emerso in conferenza ed in particolare delle prescrizioni impartite da Regione Lombardia nel Decreto di Valutazione di Incidenza n. 4605 del 03/04/2019;
- in data 07/08/2019 ns. prot. n. 6304, è pervenuta nuova Osservazione trasmessa da ARPA Lombardia - Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente, che ha confermato il proprio parere favorevole alle modifiche già apportate in data 25/07/2019 agli atti del PIF e del Rapporto Ambientale;
- in data 27/08/2019 si è tenuto un incontro a Milano in Regione Lombardia presso l'ufficio Agricoltura e foreste al fine di illustrare ai funzionari regionali le principali caratteristiche del PIF;
- in data 30/08/2019, ns. prot. n. 6777, il Dott. For. Nicola Gallinaro ha ritrasmesso la documentazione del PIF Alta Valle Brembana rivista in funzione delle indicazioni emerse nella seconda conferenza di VAS;
- in data 05/09/2019 si è tenuto un incontro all'UTR di Bergamo al fine di illustrare ai funzionari regionali le principali caratteristiche del PIF;

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente, il PIF Alta Valle Brembana non presenta elementi di conflittualità e/o di interferenza e risulta pertanto coerente con gli altri strumenti normativi vigenti;

VALUTATI gli effetti prodotti dal PIF Alta Valle Brembana sull'ambiente, secondo quanto esposto nei documenti di analisi prodotti dal processo di VAS e considerato che: le trasformazioni per fini urbanistici sono limitate ai territori contigui ai centri urbani consolidati, escludendo quasi totalmente la possibilità di frammentazione ecologica del territorio; Il Piano tutela in modo completo, per le previsioni nell'ambito di validità dello strumento, le formazioni forestali del fondovalle, in accordo con le linee guida del PTCP e degli altri strumenti pianificatori e con l'obiettivo della ricostituzione della rete ecologica del fondo valle; Il Piano tutela, vincolandole, le formazioni forestali di interesse naturalistico e conservazionistico, vietandone la trasformazione, con particolare riguardo agli habitat di interesse comunitario ricompresi negli ambiti di Rete Natura 2000 (Mughete, Boschi da seme Boschi interessati da valanghe o dissesti attivi, Boschi a destinazione naturalistica, Boschi compresi nel Parco, SIC e ZPS e le oasi a protezione naturalistica); Il Piano si pone obiettivi di riqualificazione paesistica ed agricola mediante l'individuazione delle superfici destinate alle trasformazioni areali per fini agricoli negli ambiti di versante, laddove sono ancora forti i caratteri determinanti del paesaggio agrario legati alle attività agricole produttive (legnose agrarie) e di interesse paesaggistico; Il Piano tutela e rinforza la funzione protettiva del sistema foresta, considerando nelle attitudini e nelle funzioni la dimensione protettiva del bosco, con particolare riguardo alla difesa idrica ed idrogeologica e limitando la possibilità di trasformazione degli ambiti a cui è riconosciuta la suddetta funzione;

VALUTATI le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, da cui:

- si rileva che detta documentazione è conforme alle linee generali nazionali e regionali, garantendo di fatto un processo di valutazione ambientale strategica correttamente costruito, in grado di supportare un piano effettivamente sostenibile;
- si riscontrano qualità e congruenza delle scelte del Piano alla luce delle possibili alternative individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del Rapporto ambientale;

VISTI i verbali delle sopraccitate Conferenze di Valutazione, che sono stati pubblicati presso il sito SIVAS di Regione Lombardia;

RICHIAMATE le diverse osservazioni trasmesse dai Comuni interessati dal procedimento durante tutto l'iter di formazione del Piano;

DECRETA

Di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. IX/761 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Piano di Indirizzo Forestale Alta Valle Brembana modificato in base alle prescrizioni contenute nel Decreto di valutazione d'incidenza della Regione Lombardia n. 4605 del 03/04/2019, nel parere di ARPA e nelle osservazioni ritenute accoglibili trasmesse dalle diverse Amministrazioni comunali.

Piazza Brembana, 12/09/2019

L'autorità Competente:

Il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valle Brembana

Arch. Gotti Angelo

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.



L'autorità Procedente:

L'Assessore all'Agricoltura, foreste e territorio della Comunità Montana Valle Brembana

Fabio Bonzi

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.